

IL CONSIGLIO REGIONALE

Richiamato il D.lgs 118/2011 come modificato dal Dlgs 126/2014;

Visto l'articolo 11 comma 2 dello Statuto della Regione Toscana;

Richiamata la LR 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifica LR 20/2008”;

Vista la LR 4/2005 in materia di tassa regionale DSU;

Vista la L.R. n. 32, del 26 luglio 2002 e ss.mm “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e sue modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/r, e sue modifiche, che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002; Vista la L.R. n. 32, del 26 luglio 2002 e ss.mm;

Vista la L.R. 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011), che al Titolo I detta misure per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e che al Capo II “Disposizioni relative agli enti dipendenti della Regione” detta disposizioni relative agli enti dipendenti della Regione, di cui all'art. 50 dello Statuto regionale ed in particolare all'art 7 “destinazione dell'utile d'esercizio”, comma 4 stabilisce che *“Qualora il bilancio degli enti dipendenti che adottano la contabilità economica evidenzia un utile di esercizio, la relativa destinazione è effettuata (...) applicando gli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con deliberazione, anche in deroga a norme di legge che, per determinati enti dipendenti, prevedono in via generale la destinazione dell'eventuale utile di esercizio risultante dal bilancio”*;

Richiamato il PRS 2016/20 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che prevede fra i propri indirizzi di legislatura il consolidamento del sistema regionale DSU finalizzato a sostenere i giovani nell'accesso a percorsi di studio universitari, con particolare attenzione agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi. Tale linea di intervento si inserisce nel Progetto regionale 16 “Giovani Si”;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2018 approvata con DCR n. 97 del 20.12.2017 che dispone gli indirizzi per l'anno 2018 agli Enti dipendenti della RT in materia di contenimento della spesa;

Richiamata la delibera della giunta regionale n. 13 del 14 gennaio 2013 che ha approvato i principi contabili finalizzati a rendere omogenei gli schemi di bilancio adottati dagli enti dipendenti e a definire criteri di valutazione omogenei;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 50 del 2016 “Indirizzi agli enti dipendenti della Regione Toscana” con la quale la Giunta dispone in materia di contenimento della spesa e di destinazione degli utili degli enti dipendenti, prevedendo fra le altre cose che la Regione possa disporre la riassegnazione dell'utile all'Azienda per un utilizzo finalizzato ad opere di investimento o ad altre attività;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario Toscana, n. 17 del 2 maggio 2019 “Bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda DSU

Toscana: approvazione”, corredata dai relativi documenti e trasmessa al Settore DSU e sostegno alla ricerca (allegati 2, A1, A2, A3, A4, A5, A6, B, C, D);

Vista la relazione del collegio revisori del 29 aprile 2019 con la quale il collegio ha espresso parere favorevole;

Preso atto che il Conto economico e lo stato patrimoniale presentano le seguenti risultanze finali:

Stato patrimoniale	1/1 – 31/12/2018	1/1 – 31/12/2017
<u>Attivo</u>		
Immobilizzazioni	88.835.788,77	88.373.940,70
Attivo circolante	110.153.825,79	94.313.400,92
Ratei e riscontri attivi	8.699.367,55	8.260.688,48
<u>Totale attivo</u>	205.688.982,11	190.948.124,26
<u>Passivo</u>		
Patrimonio netto	77.036.756,34	78.012.508,85
Fondi rischi ed oneri	2.418.751,57	2.913.899,57
Trattamento fine rapporto lav. subordinato	530.828,32	599.536,29
Debiti	15.101.688,53	14.498.200,53
Ratei e risconti passivi	110.600.957,35	94.923.979,02
<u>Totale passivo</u>	205.688.982,11	190.948.124,26
<u>Totale saldo patrimoniale</u>		--

Conto economico	1/1 – 31/12/2018	1/1 – 31/12/2017
Valore della produzione	100.907.433,79	106.630.206,75
Costi della produzione	98.504.439,59	98.239.434,31
Differenza fra valore e costi della produzione	2.402.994,20	8.390.772,44
Proventi ed oneri finanziari	- 48.517,15	15.696,58

Risultato prima delle imposte	2.354.477,05	8.406.469,02
Imposte sul reddito d'esercizio	384.557,31	219.078,59
Utile/perdita di esercizio	1.969.919,74	8.187.390,43

Dato quindi atto che il bilancio di esercizio 2018 è conforme agli atti ed alle norme di indirizzo vigenti;

Dato atto che l'Azienda DSU ha realizzato nel corso del 2018 – con la collaborazione della Regione e delle Università toscane - un'indagine che ha coinvolto un ampio numero di studenti universitari, finalizzata ad individuare eventuali criticità del servizio mensa che, pur mantenendo un'ampia e capillare diffusione fra gli studenti (erogati oltre 3,9 milioni di pasti nel 2018), ha registrato negli ultimi anni un arretramento negli accessi;

Dato atto che obiettivo di tale indagine era quello di supportare la messa a punto di azioni che, venendo incontro alle diverse esigenze degli studenti, aumentassero l'afflusso ai servizi DSU, abbassando anche il costo medio unitario del pasto;

Dato atto che i servizi mensa DSU registrano già nei primi mesi del 2019 un aumento tendenziale degli accessi;

Dato atto che con DGR 782 del 17 giugno 2019 la Giunta ha adottato gli Indirizzi all'ARDSU per la concessione delle borse di studio e i servizi connessi per il prossimo AA 2019/20 e che fra le altre cose sono state disposte misure che amplieranno l'universo dei potenziali borsisti (aumento soglia ISEE per l'accesso alla borsa), alzeranno il valore monetario delle borse (adeguamento ISTAT e revisione della fascia ISEE) e adegueranno il valore del servizio alloggio ricompreso nella borsa (trattenuta alloggio), avvicinandolo al costo reale di gestione del posto alloggio, con ciò determinando una progressiva riduzione della perdita economica rilevata nella gestione del servizio alloggi, anche grazie alla possibilità di utilizzare quote FIS destinate a coprire il valore delle borse di studio (valore che ricomprende anche quello dell'alloggio);

Ritenuto quindi, contestualmente alla approvazione del bilancio di esercizio 2018, di raccomandare all'Azienda DSU di intensificare il lavoro di messa a punto di specifiche azioni di miglioramento e differenziazione del servizio ristorativo, finalizzate a incentivare l'accesso degli studenti (con particolare attenzione per i borsisti) ai servizi mensa DSU e di monitorare, restituendone periodicamente gli esiti alla Regione (a partire dall'AA 2019/20), l'attuazione delle nuove misure adottate con DGR 782/2019, la relativa efficacia delle stesse e gli impatti economici sul sistema regionale DSU;

Rilevato che gli utili di esercizio 2018 sono pari a euro 1.969.919,74 e che occorre definire la destinazione degli stessi;

Dato atto del fabbisogno espresso dall'Azienda DSU di fondi per investimento come indicato nella relazione di gestione paragrafo 8 e nella Nota integrativa al bilancio di esercizio 2018;

Considerati e valutati il livello di priorità e l'urgenza temporale dei diversi interventi proposti, finalizzati ad assicurare in modo concreto il diritto allo studio degli studenti vincitori di borsa ed alloggio che, in assenza di alloggi DSU disponibili, devono rivolgersi al mercato con costi maggiori e maggior disagio oppure rinunciare a frequentare la sede universitaria;

Valutato in particolare che occorra prioritariamente attivare le procedure per l'acquisizione della fornitura di arredi per la residenza in costruzione di San Cataldo (Pisa), al fine di rendere operativa la struttura nell'AA 2020/21 come previsto, nonché assicurare a breve termine la sostituzione di arredi vetusti presenti in altre residenze studentesche;

Ritenuto altresì che costituisca una priorità che l'Azienda DSU si doti di attrezzature e spazi idonei ad effettuare il lavaggio di stoviglie nei servizi ristorativi DSU, al fine di contribuire a ridurre ulteriormente l'utilizzo di stoviglie monouso in plastica, in coerenza a quanto indicato dalla Giunta regionale nella DGR 715/2019 sopra citata;

Verificato con l'Azienda che il fabbisogno attuale a tale scopo è pari a 155.000 euro;

Rilevato altresì che gli attuali fondi di riserva legale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana ammontano a 3.925.058,02 euro, rappresentando il 9,10% del fondo di dotazione dell'Azienda pari a 43.106.618,99 euro e che costituiscono quindi una somma considerevole e significativa per poter garantire copertura ad eventuali perdite future;

Ricordato che l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio nella erogazione dei servizi e dei benefici agli studenti universitari opera, su indicazione della Giunta regionale, nei limiti delle risorse disponibili sul proprio bilancio e che qualora tali risorse non consentano l'assegnazione della borsa a tutti gli idonei in graduatoria, si riserva di effettuare successivi scorrimenti della stessa solo qualora si rendano disponibili in corso d'anno ulteriori fondi e che, anche in conseguenza di tale prassi, dalla costituzione, nel 2009, dell'unica Azienda Regionale per il Diritto allo Studio in Toscana, questa non ha mai registrato perdite;

Considerata perciò l'entità dell'utile 2018 conseguito dall'Azienda e tenuto conto del fabbisogno finanziario per la copertura di spese di investimento valutate urgenti e necessarie ai fini di garantire al maggior numero di borsisti vincitori di alloggio il diritto di ricevere il servizio, nonché l'obiettivo strategico regionale di contribuire alla salvaguardia ambientale mediante la riduzione dell'utilizzo della plastica nei servizi ristorativi DSU;

Valutato non opportuno procedere all'accantonamento a riserva del 20% dell'utile come previsto dalla DGR 50/2016;

Ritenuto comunque opportuno, a scopo prudenziale, accantonare il 10% degli utili dell'esercizio 2018, pari a euro 196.991,97;

Ritenuto quindi di approvare il bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda DSU con le raccomandazioni sopra indicate;

Dato atto che sono stati sentiti ai sensi della LR 32/2002, la Conferenza regionale DSU ed il Consiglio regionale degli studenti riunitisi nelle rispettive sedi, rispettivamente in data 23 aprile 2019 e 2 maggio 2019;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario Toscana, adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 2 maggio 2019 "Bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda DSU Toscana", corredata dai relativi documenti tecnici (allegato 1 e allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6,B,C,D);

2) di raccomandare all'Azienda DSU di intensificare il lavoro per la messa a punto di specifiche azioni di miglioramento e differenziazione del servizio ristorativo, finalizzate a incentivare l'accesso degli studenti (con particolare attenzione per i borsisti) ai servizi mensa DSU e di monitorare, restituendone periodicamente gli esiti alla Regione (a partire dall'AA 2019/20), l'attuazione delle nuove misure adottate con DGR 782/2019, la relativa efficacia e gli impatti economici sul sistema regionale DSU;

3) di assegnare l'utile 2018 – per le ragioni e con le indicazioni espresse in narrativa – a favore dell'Azienda DSU, destinandolo nel modo che segue:

A – accantonamento a riserva legale per euro 196.991,97 (10%)

B – riserva fondo per investimenti per euro 1.772.927,77 (in particolare: euro 1.270.000,00 gara fornitura arredi RU San Cataldo; euro 347.927,77 sostituzione arredi vetusti RU; euro 155.000,00 acquisizione attrezzature/spazi per riduzione utilizzo plastica nei servizi ristorativi DSU).